ersa
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

BOLLETTINO NOCCIOLO
n. 3 del 18 giugno 2025

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2025 sono consultabili al seguente link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Mercoledì e giovedì la regione rimarrà all'interno di una zona anticiclonica con prevalenza di correnti secche settentrionali che manterranno stabilità.

Per aggiornamenti sull'evoluzione della situazione meteorologica, seguire le previsioni aggiornate di Osmer ARPA FVG, consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/

FENOLOGIA
La tabella completa con le fasi fenologiche del nocciolo è scaricabile al link:
http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/nocciolo/

Dai rilievi fenologici svolti, attualmente il nocciolo si trova in fase F (ovario fecondato visibile).	

AVVERSITA' E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
Aborti dei frutticini • Individuabili per la presenza di frutticini che assumono colorazione marrone e arrestano lo sviluppo in fase immediatamente successiva alla differenziazione. • La manifestazione è legata a mancata fecondazione con conseguente mancato ingrossamento del frutto. • Può interessare frutti singoli o, più raramente, tutti i frutti della cupola. • Rilevata con incidenza variabile a seconda degli impianti. Mediamente la percentuale di frutti abortiti si attesta intorno al 5-10% del totale, valori inferiori rispetto a quelli riscontrati lo scorso anno.	• Trattasi di manifestazione di natura abiotica, non legata a patogeni. Non va, pertanto, effettuato alcun trattamento fitosanitario.

Aborti dei frutticini: *particolare della manifestazione.*

Brown stain disorder • Fisiopatia che si manifesta con marciume a carico dei tessuti spugnosi interni del frutto. A livello del guscio si evidenziano macchie scure di forma irregolare spesso accompagnate da emissione di essudato color caffè. Rilevati anche frutti colpiti internamente ma privi di manifestazioni esterne. I frutti colpiti sono soggetti a cascola. • Favorito da diversi fattori di carattere climatico e agronomico. • Al momento la manifestazione è in fase iniziale con i primi frutticini che manifestano la caratteristica sintomatologia.	• Non ancora definita una strategia diretta di contrasto alla problematica. In generale risultano utili interventi di carattere agronomico volti alla limitazione degli stress.
 Brown stain: *sintomi su guscio.*	 ***Brown stain:*** *sintomi a carico dei tessuti interni.*
Necrosi batterica del nocciolo *(Xantomonas arboricola pv. corylina),* ***Vaiolatura*** *(Sphaceloma coryli),* ***Gleosporiosi*** *(Monostichella coryli)* • Manifestazioni a carico di foglie, germogli e involucri dei frutti. Gli agenti eziologici sono ceppi fungini (vaiolatura e gleosporiosi) o batteri (necrosi batterica). • Gleosporiosi: in fase di vegetazione, si manifesta con tacche necrotiche a livello della foglia. • Vaiolatura e necrosi batterica: su foglia si manifestano con alterazioni e tacche necrotiche a carico delle nervature e della lamina. Su frutto si manifestano con maculature necrotiche a carico di peduncolo e involucro esterno.	• Nei confronti della necrosi batterica, intervenire preventivamente, in presenza di condizioni favorevoli con formulati a base di rame • I trattamenti effettuati nei confronti della necrosi batterica risultano efficaci anche nel contenimento di vaiolatura e gleosporiosi.

- Gli esiti delle infezioni da *Xantomonas* contratte nei mesi di aprile e maggio risultano ben evidenti, con necrosi a carico di foglie, rametti, cupole e frutti. Una maggiore incidenza sembra legata a:

    - aspetti di carattere varietale (maggiore sensibilità della varietà TGL),

    - aspetti legati alla condizione strutturale del terreno (maggiore pressione in terreni pesanti ed asfittici),

    - impostazione di una strategia di difesa non efficace in relazione all'andamento climatico ed alla pressione iniziale del patogeno.

  L'andamento climatico del mese di giugno, con temperature in netto aumento e riduzione delle precipitazioni, ha favorito una riduzione della pressione. In generale, negli impianti monitorati, i tessuti di più recente differenziazione non risultano colpiti.

- Nel corso delle visite di monitoraggio vaiolatura e gleosporiosi sono state rilevate con diffusione limitata.

Necrosi batterica: *sintomi su foglie e germoglio.*

Necrosi batterica: *sintomi su cupola.*

Necrosi batterica: *sintomi su frutto.*

Necrosi batterica: *difetto di sviluppo del ramo a seguito di attacco dell'anno precedente.*

Oidio *(Phyllactinia guttata) e (Erysiphe corylacearum):*

- ***Phyllactinia guttata*** (oidio comune del nocciolo): si manifesta con la caratteristica efflorescenza biancastra sulla pagina inferiore della foglia.
- ***Erysiphe corylacearum*** (nuovo oidio del nocciolo): più virulento di *Phyllactinia guttata*. Può colpire in fase precoce, oltre alla foglia, le nucole contenti i frutti immaturi. A livello visivo è possibile differenziarlo da *Phyllactinia guttata* per la presenza dell'efflorescenza biancastra sulla pagina superiore della foglia.

- Manifestazioni da *Erysiphe* si rilevano su varietà Giffoni (maggiormente sensibile). Non riscontrati attacchi di *Phyllactinia*.

- Intervenire con prodotti a base di zolfo preventivamente, o al manifestarsi dei primi sintomi.

Oidio: *manifestazione ascrivibile a Erysiphe su foglia.*

Cimici *(Halyomorpha halys, Gonocerus acuteangulatus, Palomena prasina, Nezara viridula…)*:

- Nei monitoraggi sono state rilevate prevalentemente presenze del pentatomide *Halyomorpha halys* (cimice asiatica). Meno frequenti le altre specie.
- Si segnala la contemporanea presenza di ovature, neanidi di diversa età ed individui adulti. Al momento, la pressione risulta limitata con numeri contenuti.
- Individuate alcune ovature di *Halyomorpha halys* parassitizzate (colorazione scura anziché bianca).

- Trattamenti preventivi con prodotti a base di zeolite o caolino presentano effetto repellente nei confronti di *Halyomorpha halys* e, più in generale, delle cimici. I trattamenti con caolino risultano efficaci anche nella prevenzione delle scottature fogliari (effetto sbiancante).
- In caso di presenza di forme giovanili e adulti programmare interventi specifici con etofenprox, piretrine naturali, deltametrina.
- In agricoltura biologica utilizzare prodotti a base di piretro naturale, particolarmente efficaci nei confronti delle forme giovanili.
- Il trattamento insetticida va effettuato previa verifica della presenza e della consistenza numerica del patogeno in campo.

Cimice verde: *adulti in accoppiamento*.

Cimice verde: *ovatura parassitizzata (colorazione grigia) con Trissolcus spp. adulto appena sfarfallato.*

Cimice asiatica: *neanidi di prima età.*

Cimice asiatica: *ovatura con presenza di uova parzialmente predate (colorazione più scura).*

Cerambicide del nocciolo *(Oberea linearis):* • Osservabile per la presenza di rametti diseccati (getti apicali in particolare) al cui interno si rilevano gallerie cilindriche effettuate dalle larve. • Rilevata la presenza di giovani larve alla base della porzione disseccata. • Presenti danneggiamenti di entità variabile a seconda delle zone.	• Non sono necessari trattamenti. • Su impianti di dimensioni ridotte è possibile asportare manualmente le porzioni di ramo colpite operando un taglio 20 cm sotto la parte dissecata.

I volumi d'acqua da impiegare variano a seconda dell'età del corileto, dello sviluppo e dell'atomizzatore adoperato. In linea generale, per impianti in produzione (6°-8° anno), si può impiegare un volume medio di circa 500-700 l/ha.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI (difesa integrata obbligatoria)

Il Ministero della Salute con decreto di autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria ha concesso una deroga per uso eccezionale per l'impiego dei prodotti fitosanitari KESTREL® ed EPIK® SL contenenti la s.a. acetamiprid per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulla coltura nocciolo. **L'impiego di EPIK® SL è consentito dal 17 aprile 2025 fino al 14 agosto 2025 mentre l'impiego di KESTREL® è consentito dal 29 aprile 2025 fino al 26 agosto 2025 (Prendere visione delle etichette).** In assenza di una formale richiesta di deroga al DPI_FVG anno 2025, l'utilizzo di questi formulati commerciali è ammesso esclusivamente nelle aziende che seguono la difesa integrata obbligatoria.

In linea generale i trattamenti effettuati con acetamiprid per il contenimento della cimice asiatica risultano efficaci anche nei confronti di *Anomala vitis*.

AZIENDE BIOLOGICHE

Valgono le indicazioni riportate alla voce "avversità e strategie di difesa". Verificare che i formulati commerciali impiegati siano ammessi all'impiego in agricoltura biologica.

UTILIZZO DEL RAME
Si ricorda che il decreto 2018/1991 stabilisce in 28 kg di Rame nell' arco di 7 anni (in media 4 kg per anno).
L'utilizzo di concimi contenenti rame si deve limitare ai casi in cui sussista la presenza di una dimostrata necessità tecnica che, nella fattispecie, deve consistere in una documentata carenza nutrizionale della coltura oggetto di concimazione per il micronutriente "Rame". L'utilizzo di fertilizzanti a base di rame, in assenza di documenti che dimostrino all'Organismo di Controllo la carenza nutrizionale della coltura, non è un impiego consentito in agricoltura biologica.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "… *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi…"*.

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.
Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

SI RACCOMANDA DI **LEGGERE** ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE **ETICHETTE** DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini nocciolo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino
clicca qui: https://t.me/ERSA_nocciolo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: https://lc.cx/SNt61X